

OGGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALGHIACCIO DI FONDO. INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELL'AREA BAR. LIQUIDAZIONE SALDO PRESTAZIONI FALEGNAMERIA PIZ GIOVANNI CON SEDE IN FONDO VIA MAZZINI 15 P.IVA 01353530221 FORNITURA PAVIMENTO IN LEGNO CIG Z5A127C472

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Fondo nel corso degli anni ha realizzato il Palaghiaccio, struttura sportiva che consente di garantire la produzione ed il mantenimento del ghiaccio durante tutto l'anno e che proprio per tale caratteristica eroga un servizio non solo a favore dei residenti e delle locali associazioni sportive, ma soddisfa anche le esigenze e le richieste della Valle di Non, Valle di Sole e anche di gran parte del Trentino, in quanto, ad esclusione delle strutture esistenti in Valsugana ed in Val di Fassa, non esistono altri impianti in grado di fornire tale tipo di servizio.

Richiamata ora la deliberazione dalla Giunta comunale n. 64 di data 29 maggio 2014 con la quale è stato approvato a tutti gli effetti il progetto degli interventi di COSTRUZIONE DEL PALAGHIACCIO – RAZIONALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO INTERNI, come redatto dall'ing. Alberto Zambotti dello studio Tre s.r.l. con sede in Cles P.I. 01558810220, nell'importo complessivo di **400.000,00** di cui Euro 173.900,00 per lavori specialistici, Euro 111.417,72 per lavori, e Euro 28.450,00 per forniture ed Euro 86.232,28 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 171 di data 30 ottobre 2014 con la quale è stata approvata la perizia di variante dei lavori per un importo complessivo di Euro 400.000,00 di cui Euro 296.251,10 per lavori, Euro 17.630,00 per forniture ed Euro 86.118,90 e che sostanzialmente sono state interamente utilizzate tutte le risorse finanziarie a disposizione per completare tutti i lavori di completamento necessari per ottenere ed i collaudi previsti dalla normativa;

Constatato pertanto che a seguito dei lavori sopra indicati non sono più disponibili le risorse per la realizzazione del bar come invece era previsto nell'iniziale programmazione dell'investimento;

Verificato a tal proposito che d'intesa con i singoli imprenditori ed artigiani locali, l'amministrazione comunale ha concordato di provvedere unicamente all'acquisto del materiale, mentre la posa in opera sarà effettuata direttamente dagli stessi imprenditori locali;

Vista la propria precedente deliberazione n. 215 di data 24 dicembre 2014 con la quale tra l'altro è stata affidato alla Falegnameria Piz Giovanni con sede in Fondo via Mazzini 15 p.iva 01353530221, l'incarico per la fornitura del pavimento in legno per un importo di 7.128,00 oltre gli oneri fiscali IVA 22% (€ 1.568,16) per un importo di Euro € **8.696,16**;

Richiamata ora la deliberazione n. 44 di data 9 aprile 2015 con la quale è stata autorizzata la liquidazione complessiva di Euro **3.803,94** (comprensivi anche degli oneri I.V.A. dell'importo di Euro 440,00 riferiti alla fattura n. 18 di data 29 gennaio 2015 emessa dalla LITOTIPO ANAUNE SNC Con sede in FONDO P.I. 01126470226 non soggetti alla liquidazione a favore della stessa ditta ma pagati direttamente al fisco dal Comune di Fondo secondo procedura c.d. split payment) e corrispondenti alle prestazioni affidate alle altre imprese affidatarie delle prestazioni;

Preso atto ora che sulla base delle dichiarazioni rilasciate dalla Vicesindaco e dall'Assessore Daniele Graziadei, Falegnameria Piz Giovanni ha provveduto ad eseguire regolarmente le prestazioni affidate con la deliberazione n. 214 di data 24 dicembre 2014 e pertanto sussistono i presupposti per la liquidazione;

Vista ora la fattura n. 15 di data 29 dicembre 2014 emessa dalla Falegnameria Piz Giovanni con sede in Fondo via Mazzini 15 p.iva 01353530221, che evidenzia un importo di Euro 7.000,00 oltre gli oneri IVA 22% (€ 1.540,00) per un importo di Euro € **8.540,00** e non soggetta alla procedura c.d. split payment;

Preso atto che per la posizione identificata con il codice CIP. 20151887795631 è stato emesso dall'INAIL in data 20/04/2015 il documento contributivo che per la posizione INPS lavoratore autonomo - pos. contr. Individuale : 14202986BK non si è pronunciato e pertanto il procedimento deve intendersi concluso con il

silenzio assenso anche perché dal sistema informatico, in data 21 aprile 2015, la pratica INPS risulta chiusa ed in regola e pertanto le posizioni contributive sono regolari, come anche confermato via e mail dalla funzionaria responsabile dell'INPS di Trento in data 22 aprile 2015;

Ritenuti quindi sussistenti i presupposti per la liquidazione degli importi dovuti alla Falegnameria Piz Giovanni;

Constatato che alla spesa derivante dal presente atto dell'importo di Euro 8.540,00 si provvede con i fondi impegnati con la deliberazione n. 215 di data 24 dicembre 2014, al capitolo 22030/6 del bilancio di previsione 2015, gestione residui passivi 2014;

Preso atto che in attuazione della deliberazione della Giunta comunale n. 37 di data 2 aprile 2015 con la quale sono stati affidati ai Responsabili dei Servizi gli incarichi per la gestione tecnica-finanziaria e amministrativa del Comune di Fondo per l'anno 2015 e contemporaneamente sono stati approvati gli atti di indirizzo per la gestione del bilancio 2015, la competenza ad assumere l'atto in questione è rimasta in capo alla Giunta comunale;

Visti, i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 nonché l'attestazione di copertura finanziaria espressa ai sensi dell'articolo 31 della L.R. 04.01.1993, così come modificato dalla L.R. 23.10.1998, n. 10;

Constatato che, l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni;

Visto, il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 2 di data 09 febbraio 2001 e successive modifiche e integrazioni;

Visto, lo Statuto del Comune di Fondo approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 16 maggio 1994 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7. da ultimo modificata con la L.R. 2 maggio 2013 n. 3;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di liquidare e pagare, per le motivazioni meglio esposte in premessa, alla Falegnameria Piz Giovanni con sede in Fondo via Mazzini 15 p.iva 01353530221, l'importo di Euro 7.000,00 oltre gli oneri IVA 22% (€ 1.540,00) per un totale di Euro € **8.540,00** per le prestazioni affidate con la deliberazione della Giunta comunale n. 215 di data 24 dicembre 2014 e a saldo della fattura n. 15 di data 29 dicembre 2014 non soggetta alla procedura c.d. split payment.
2. Di dare atto che alla spesa derivante dal presente atto dell'importo di Euro 8.540,00, si provvede con i fondi impegnati con la deliberazione n. 215 di data 24 dicembre 2014 al capitolo 22030/6 del bilancio di previsione 2015, gestione residui passivi 2014.
3. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale ed all'Albo telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 4.01.1993, n. 1 modificato dall'articolo 17 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 da ultimo modificata con la L.R. 2 maggio 2013 n. 3.

4. Di dare atto che la presente deliberazione diventa esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 54, comma 2, della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata dalla L.R. 23 ottobre 1998, n. 10 e dalla L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 da ultimo modificata con la L.R. 2 maggio 2013 n. 3.
5. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m.;
 - Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.